

## RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

Tra le competenze dei Comuni rientra l'obbligo di provvedere annualmente alla manutenzione del verde pubblico. Le esigenze manutentive delle aree a verde pubblico si possono di seguito così riepilogare:

- sfalcio tappeti erbosi parchi e giardini, aiuole stradali, banchine e viali inerbiti
- potature siepi e cespugli
- spollonatura, spalcatura e potatura alberature
- abbattimenti e messa a dimora di piante
- diserbo stradale
- monitoraggio e manutenzione aree gioco
- monitoraggio e messa in sicurezza del patrimonio arboreo

Con l'obiettivo di migliorare e ottimizzare la gestione della manutenzione delle aree verdi del Comune di Rivoli, nell'anno 2013 l'ufficio ha iniziato un processo tecnico di revisione delle attività di manutenzione fino ad allora appaltate articolando e differenziando gli ambiti di intervento:

- Salvaguardia del patrimonio arboreo
- Diserbo stradale
- Manutenzione aree verdi pertinenziali edifici scolastici
- Manutenzione giochi bimbi e arredo aree a verde
- Manutenzione verde ornamentale
- Manutenzione dei parchi, giardini e verde stradale

Sulla base alle risorse economiche assegnate nei bilanci d'esercizio di competenza, si procede di volta in volta all'affidamento dei soli servizi che trovano copertura finanziaria, nonostante gli stessi dovrebbero essere affidati con continuità con degli stanziamenti annuali adeguati così da prevenire situazioni di criticità e di pericolo.

### ***Oggetto del servizio***

Costituiscono l'oggetto del presente servizio di manutenzione delle aree a verde di pertinenza degli edifici scolastici comunali, compresi gli asili nido le attività di taglio dell'erba, potatura di alberi, siepi e cespugli, spollonatura e l'eliminazione delle erbe infestanti dai percorsi pedonali.

Il presente progetto, ai sensi dell'art. 23 c. 14 e 15 del Dlgs 50/2016, si compone dei seguenti documenti:

- doc.1 Relazione tecnico illustrativa
- doc. 2 Capitolato speciale di appalto
- doc. 3 Duvri
- doc. 4 Computo metrico estimativo interventi a corpo
- doc. 5 Elenco prezzi interventi a misura
- doc. 6 Cronoprogramma
- doc. 7 Prospetto economico oneri complessivi appalto

### ***Inquadramento territoriale***

Le scuole oggetto d'intervento sono:

- Asilo Nido Annetta Donini
- Asilo Nido Il Melograno
- Sc. Infanzia Andersen - Via Ticino 20
- Sc. Infanzia Don Caustico - Via Lincoln 2
- Sc. Infanzia F.Lli Grimm - Viale Giuliano 2
- Sc. Infanzia Don Locanetto - Via Rossano
- Sc. Infanzia Garcia Lorca - Via Sestriere
- Sc. Infanzia Makarenko - Via Bruere 58
- Sc. Infanzia Mamma Pajetta - Via Ischia 6
- Sc. Infanzia Piaget - Via Adamello 18
- Sc. Primaria Rodari - Via Pavia 30
- Sc. Infanzia Fratelli Rosselli - Via Orsiera 25
- Sc. Infanzia Salvo D'acquisto - Via Querro 56
- Sc. Infanzia Bambini Di Sarajevo - Viale Colli 75
- Sc. Infanzia Casa Del Sole - Viale Nuvoli 12
- Sc. Primaria Walt Disney - Viale Giuliano 2
- Sc. Primaria Don Locanetto - Via Rossano
- Sc. Primaria Casa Del Sole - Viale Nuvoli 12
- Sc. Primaria Rodari - Via Pavia 30
- Sc. Primaria Freinet - Via Orsiera 25
- Sc. Primaria Allende - Via Allende 1
- Sc. Primaria Cavour - Via Berton 10
- Sc. Primaria Collodi - Via Lipari
- Sc. Primaria Vittorino Da Feltre - Via Monte Bianco 23
- Sc. Primaria Milani - Via Arnaud 19
- Sc. Primaria Neruda - Via Le San Giorgio 7
- Sc. Primaria Perone - Via Beltramo 4
- Sc. Primaria Sabin - Via Adamello 10
- Sc. Primaria Gozzano - Via Gatti 18
- Sc. Secondaria di I° grado Gobetti Succursale - Via F.Lli Bandiera
- Sc. Secondaria di I° grado Levi - Via Sestriere 60
- Sc. Secondaria di I° grado Levi Succursale - fraz. Tetti Neirotti
- Sc. Secondaria di I° grado Matteotti - Via Monte Bianco 23
- Sc. Secondaria di I° grado Gobetti - Via Gatti 18

### ***Fattibilità dell'intervento e Disponibilità delle aree***

Non risultano esserci delle problematiche per la fattibilità dell'intervento in oggetto.

Le aree risultano essere pubbliche e accessibili dai mezzi operativi con facilità. Il servizio è stato progettato in modo da limitare le possibili interferenze con i fruitori delle strutture scolastiche prescrivendo l'esecuzione delle attività manutentive in orari di assenza di attività didattica e presenza di personale amministrativo.

Per particolari esigenze delle Direzioni didattiche le eventuali interferenze verranno gestite previo coordinamento con le stesse ai sensi dell'art. 26 c. 3 ter del Dlgs 81/2008.

### ***Scelta del contraente***

La scadenza in data 31.12.2016 del contratto di appalto repertorio n. 387 del 03.08.2015 avente ad oggetto il servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico pertinenziale degli edifici scolastici affidato alla Società Agricola Cooperativa fra Agricoltori di Rivoli con sede Rivoli (To) rende necessario attivare le procedure di gara finalizzate all'individuazione del nuovo contraente.

In seguito all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, anche i servizi di manutenzione del verde (CPV da 77310000-6 a 77342000-9), rientrano ora tra i servizi disciplinati dal nuovo codice dei contratti e pertanto è necessario applicare la normativa vigente alle procedure di gara.

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 50/2016, che nel caso di specie trattandosi di affidamento di importo pari o superiore ai 40.000 euro ed inferiore alla soglia comunitaria, occorre ricorrere alla centrale unica di committenza secondo quanto previsto dall'art. 37 comma 4 del D.Lgs. 50/2016.

Rilevato che:

- con deliberazione n. 12 del 24 febbraio 2016 il Consiglio comunale di Rivoli ha deciso di svolgere in forma associata le procedure relative all'acquisizione di beni, servizi e lavori insieme con i Comuni di Santena e Villastellone;
- in data 8 marzo 2016 i tre enti interessati hanno stipulato la convenzione che all'art. 2 prevede che il Comune di Rivoli svolga le funzioni di ente capofila operando in qualità di Centrale Unica di Committenza per i tre Comuni;
- con decreto del Sindaco n. 5 del 22/03/2016 sono stati individuati come responsabili della Cuc i Dirigenti del Comune di Rivoli, ciascuno per le rispettive competenze.

Verificato che il presente servizio rientra tra le competenze della Direzione servizi alla città, si procederà ad individuare quale Responsabile del Procedimento relativo al contratto in oggetto un Funzionario del Servizio manutenzioni e decoro della Città mentre il Responsabile della procedura di gara di cui trattasi dalla indizione della stessa e fino al momento immediatamente precedente alla stipulazione del contratto è individuato nel Responsabile della C.U.C.

Rilevato che:

- in applicazione dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 l'affidamento dei servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avviene nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione alle microimprese, piccole e medie imprese
- l'art. 36 comma 2 lettera b) del predetto decreto fermo restando quanto previsto dagli art. 37 e 38 prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40000 e inferiore alle soglie di cui all'art. 35 mediante procedura negoziata previa consultazione ove esistenti di almeno 5 operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

Precisato che poiché la cosiddetta "legge di orientamento del settore agricolo", tutt'ora in vigore, prevede ancora la possibilità di limitare la partecipazione alle cooperative agricole per appalti che favoriscano la manutenzione del territorio a patto che i contratti stipulati nell'anno con imprenditori agricoli singoli non superino i € 50.000,00 e € 300.000,00 in caso di imprenditori in forma associata, con Deliberazione n. 180 del 14.06.2016, la Giunta Comunale ha confermato l'indirizzo di avvalersi del regime normativo speciale e derogatorio di cui all'art. 15 del D.lgs n. 228/2001 per l'affidamento del servizio di manutenzione aree verdi pertinenziali edifici scolastici per il biennio 2017-2018 già formulato negli anni precedenti.

Richiamato l'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, e in particolare il comma 4 che elenca le circostanze al verificarsi delle quali è possibile avvalersi del criterio del minor prezzo, invece che dell'offerta

economicamente più vantaggiosa e constatato che rientra in una delle ipotesi contemplate nell'articolo stesso in quanto si tratta di servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del medesimo decreto (cioè 209.000 euro per gli enti locali), caratterizzato da elevata ripetitività in quanto servizio di manutenzione del verde periodica delle parti di pertinenza degli edifici scolastici comunali, compresi gli asili nido, da effettuarsi secondo le disposizioni definite nel massimo dettaglio nel capitolato speciale e che non si tratta di servizio di notevole contenuto tecnologico e/o con carattere innovativo.

Per le considerazioni fatte si ritiene, ai sensi della normativa vigente in materia di appalti e in relazione alla tipologia del servizio da espletare di prevedere:

- la durata del contratto in mesi 24 a partire dalla data di sottoscrizione del contratto e comunque fino alla concorrenza dell'importo contrattuale;
- quale procedura di appalto quella negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50 del 2016
- di procedere ad un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, dei soggetti da invitare alla procedura negoziata;
- di rivolgere tale avviso agli imprenditori agricoli locali (quindi con sede sul territorio della Città metropolitana di Torino) ai sensi dall'art. 15 del D.Lgs. 228/2001;
- di procedere ad inviare la richiesta di preventivo (invito) a tutti imprenditori in forma associata che avranno manifestato il proprio interesse;
- quale criterio di selezione delle offerte il minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera c) del Dlgs 50/2016.

# STESURA DOCUMENTI SULLA SICUREZZA

## Disposizioni generali in materia di sicurezza

Il servizio appaltato deve svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene. L'appaltatore dovrà garantire che le prestazioni saranno eseguite secondo il criterio "incident and injury free". Di norma gli interventi di manutenzione del verde scolastico sono svolti in aree recintate escluse al pubblico passaggio sia pedonale che veicolare, ma qualora durante l'esecuzione delle prestazioni si rendesse necessario occupare lo spazio pubblico esterno dovranno essere posti in opera da parte della Ditta tutti gli accorgimenti necessari alla delimitazione dell'area d'intervento, se dovuto l'apprestamento, con idonea segnaletica per la sicurezza dei pedoni e la circolazione dei veicoli.

Trattandosi di un appalto di servizi per l'esecuzione di attività manutentive che non rientrano nell'elenco dei lavori edili o di ingegneria civile di cui all'Allegato X del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e non comportanti i rischi particolari di cui all'All. XI, non si configurano le condizioni del "cantiere temporaneo o mobile" di cui al Capo I – Titolo IV - articolo 89 comma 1, lettera a) del D.Lgs. stesso e non è richiesta la redazione del Piano di Sicurezza di cui all'Art. 100. Qualora, in corso d'opera, si rientrasse nei casi di applicazione del decreto legislativo n. 81/2008 sarà cura del Committente procedere alla nomina di un coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva che si occupi della redazione del piano di sicurezza e coordinamento.

In relazione ai rischi propri connessi con lo svolgimento delle attività manutentive oggetto del presente appalto, l'Appaltatore ha l'obbligo della redazione del proprio documento di valutazione (DVR) di cui all'Art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008, finalizzato all'individuazione dei rischi di diversa natura, associati alle molteplici prestazioni contemplate nel progetto e qualora non specificate, prevedibili in relazione alla natura della prestazione. L'appaltatore ai fini della tutela della sicurezza sul posto di lavoro, dovrà ottemperare scrupolosamente a ogni normativa vigente o che potrebbe divenire cogente durante lo svolgimento degli interventi. Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice che ha comunque esaminato all'interno del proprio DVR che tenga conto della generica utenza (cittadini, popolazione scolastica, personale amministrativo scolastico e ausiliario, mezzi e personale per l'erogazione del servizio mensa, mezzi e personale del servizio manutenzione fabbricati etc) normalmente presente nei luoghi di competenza scolastica, dove impresa l'appaltatrice andrà a svolgere il servizio, le cui caratteristiche non presentano particolarità specifiche, in quanto trattasi di rischi propri valutabili nel DVR.

Durante l'esecuzione degli interventi, l'impresa appaltatrice dovrà verificare il pieno rispetto di tutte le misure di sicurezza previste DVR, in particolare, sarà tenuta ad istruire e formare, preventivamente, gli operai, le maestranze e gli addetti, circa i rischi presenti nell'attività da loro espletata.

Pertanto, nel dettaglio, la ditta dovrà controllare che gli operai, all'atto dello svolgimento degli interventi, siano correttamente muniti dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) necessari per quel determinato intervento, e rintracciabili all'interno del DVR, in corrispondenza del rischio ingenerato da quel particolare intervento. Inoltre, sarà cura dell'impresa appaltatrice verificare che tutti i mezzi, le attrezzature ed i macchinari, necessari per l'espletamento degli interventi, versino in buone condizioni e siano conformi alle normative vigenti.

Gli aspetti organizzativi e logistici legati all'utilizzo dei mezzi d'opera e del personale sono delegati completamente all'Appaltatore, senza alcun vincolo di dipendenza e/o subordinazione nei confronti del committente.

L'Appaltatore sarà inoltre tenuto a vigilare affinché gli esecutori del contratto di cui trattasi, si attengano scrupolosamente all'addestramento ed alle istruzioni ricevute ed, in generale, osservino le

norme anzidette; esso sarà inoltre tenuto a curare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera utilizzati nello svolgimento del servizio appaltato siano conformi alle specifiche normative vigenti e che vengano sottoposte periodicamente, o secondo le scadenze prescritte, ai controlli sulla loro efficienza ed affidabilità, alle operazioni di manutenzioni ed alle revisioni obbligatorie.

### ***Costi della sicurezza relativi alle attività interferenti - Modalità di coordinamento tra Datori di lavoro per la gestione delle interferenze***

In relazione alle possibili interferenze tra le attività manutentive da svolgere presso i plessi scolastici dall'Appaltatore è stato predisposto dalla società Sintesi Spa il Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze - **D.U.V.R.I.**, di cui all'art. 26 c. 3 ter primo periodo del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., "recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto", in esito al quale sono stati stimati gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. L'Aggiudicataria si obbliga ad adempiere a tutte le attività necessarie per addivenire, cooperando attivamente ed in maniera propositiva e in forma congiunta, all'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi specifico prima della fase di esecuzione del servizio, nonché a partecipare alle riunioni di coordinamento e cooperazione con le Direzioni didattiche.

Sulla base dei rischi evidenziati l'Aggiudicataria dovrà inoltre prevedere e comunicare le misure compensative del rischio che intende adottare attraverso il PSS.

Si precisa che il D.U.V.R.I. "ricognitivo" di cui sopra, che costituisce parte integrante del contratto di appalto, è suscettibile di variazione, in quanto:

- dovrà essere "integrato" dal Dirigente scolastico, in qualità di Datore di lavoro della sede presso la quale il contratto sarà eseguito (Datore di lavoro non coincidente con il Committente), con riferimento "ai rischi specifici di interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto";
- sarà "adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori", se necessario, ai sensi del comma 3 dello stesso art. 26, anche in assolvimento degli obblighi di cooperazione e di coordinamento tra datori di lavoro, di cui al comma 2, al fine dello scambio delle informazioni circa i rischi da interferenza che lo svolgimento delle rispettive attività può comportare, in modo da individuare ed adottare concordemente le misure di prevenzione e protezione necessarie per la eliminazione o la riduzione dei rischi stessi.

La suddetta integrazione al D.U.V.R.I., operata dal Dirigente scolastico in accordo con l'Appaltatore e da quest'ultimo sottoscritta, integra poi gli atti contrattuali.

## CALCOLO IMPORTI PER ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

### *Calcolo della spesa del servizio*

<b>Importo servizio a base d'asta</b>		<b>€ 207.375,00</b>
di cui:		
- importo a canone	€ 99,380,48	
- importo a misura	€ 107,442,52	
- oneri aggiuntivi per la sicurezza	€ 552,00	

<b>IVA 22%</b>		<b>€ 45.622,50</b>
----------------	--	--------------------

<b>TOTALE COMPLESSIVO DEL SERVIZIO</b>		<b>€ 252.997,50</b>
--	--	---------------------

L'importo dell'affidamento, contabilizzato fino alla concorrenza di € 207.375,00 oltre Iva 22% (importo comprensivo degli oneri della sicurezza), è così ripartito sulle annualità:

	2017	2018
<b>IMPORTO DI GARA</b>		
a corpo	€ 49.690,24	€ 49.690,24
a misura	€ 37.198,23	€ 70.244,29
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 552,00	
Imponibile	€ 87.410,47	€ 119.934,53
Iva 22%	€ 19.236,90	€ 26.385,60
<b>TOTALE</b>	<b>€ 106.677,37</b>	<b>€ 146.320,13</b>